

- dvscope.com
- [silk screen studio](http://silk-screen-studio.com)
- [formazione e lavoro](#)
- [impiego e lavoro](#)
- [italia lavoro](#)
- [ministero del lavoro](#)
- [europa professioni](#)
- [europa giovani](#)

Collaboratori

- [Collegati](#)

Archivio

maggio 2010

[A Gerusalemme apre il progetto adriatico mediterraneo](#)



Padre Armando Pierucci e Gian Mario Spacca

Si apre l'edizione 2010 del Progetto Adriatico Mediterraneo. In diversi momenti dal 29 maggio al 13 ottobre per 100 eventi per 200 artisti coinvolti, una serie di prestigiosi appuntamenti all'estero, prima tappa in terra di Israele (29 maggio – Gerusalemme), e altri sei paesi, dal Montenegro (11 giugno – Cattaro) alla Bosnia-Erzegovina (2/3 luglio Sarajevo) dalla Tunisia (25 luglio – Hammameth) all'Albania (14 agosto – Argirokastro) e si concluderà in Egitto (dal 9 al 13 ottobre – Alexandria. Il Cairo, Ismaileya). Sul territorio regionale, ad Ancona, si terrà, come di consueto, la fase clou del progetto, il

quarta edizione del Festival Internazionale Adriatico Mediterraneo (dal 28 agosto al 5 settembre).

Il Progetto parte quindi sabato 29 maggio 2010; la Regione Marche, l'Istituto musicale Magnificat, l'Associazione Adriatico Mediterraneo e la FORM saranno insieme a Gerusalemme per un concerto che corona un progetto di collaborazione e cooperazione internazionale per la ricostruzione dell'Istituto musicale Magnificat sostenuto dal Presidente della Giunta regionale Gian Mario Spacca dopo un accordo con il Presidente del Magnificat Padre Armando Pierucci e del Custode di Terra Santa, Padre Pierbattista Pizzaballa. Il concerto nasce in collaborazione tra la Regione Marche, la Form e l'Istituto musicale Magnificat di Gerusalemme e rientra nei progetti di cooperazione internazionale promossi negli ultimi anni dall'Associazione Adriatico Mediterraneo, importante realtà culturale con sede ad Ancona, in Italia. Con questo appuntamento Adriatico Mediterraneo, con il sostegno della Regione Marche e di altre Istituzioni territoriali, apre un cartellone di più di 100 appuntamenti che tra estero e Italia si concluderanno ad ottobre 2010.

La sede dell'Istituto Magnificat è di proprietà della Custodia di Terra Santa ed è locata in alcuni locali nel Convento di San Salvatore. Il Presidente della Giunta regionale marchigiana Gian Mario Spacca ha visitato l'Istituto constatando la vetustà dei locali e la loro insufficienza e ha aderito alla richiesta del Presidente del Magnificat, Padre Armando Pierucci, e del Custode di Terra Santa, Padre Pierbattista Pizzaballa, di cofinanziare il progetto di ricostruzione dell'Istituto musicale. La Regione Marche, assieme ad Adriatico Mediterraneo, intende, con questo progetto, promuovere il dialogo e la pacifica convivenza tra ragazzi e famiglie di diversa estrazione culturale e religiosa sostenendo le attività dell'Istituto Magnificat di Gerusalemme; offrire migliori opportunità di studio ad un numero sempre maggiore di studenti e insegnanti mediante la costruzione della nuova sede dell'Istituto Musicale Magnificat di Gerusalemme. Partner del progetto sono anche il Comune di Maiolati Spontini come soggetto capofila, l'Associazione Premio Vallesina Onlus e una forte rete di enti pubblici sostenitori.

L'Istituto Magnificat di Gerusalemme promuove lo studio della musica e svolge una duplice funzione: è luogo di dialogo ed è luogo di orientamento e di preparazione professionale in campo concertistico e didattico. L'Istituto è frequentato da 200 alunni musulmani, cristiani ed ebrei impegnati in nove differenti indirizzi di studio (pianoforte, violino, flauto, organo, canto, composizione, violoncello, musica corale).

Organizzare un evento musicale di grande rilevanza artistica e culturale rivolto ai cittadini di Gerusalemme è sicuramente un segnale importante per la società civile e un fiore all'occhiello per l'Italia e per la cooperazione tra i due paesi coinvolti. La città di Gerusalemme, culla del Mediterraneo e delle religioni, riveste per un progetto di cooperazione culturale come quello di Adriatico Mediterraneo un punto d'arrivo molto importante e significativo.

L'appuntamento del 29 maggio vede protagonisti la Form-Orchestra Filarmonica Marchigiana e il Coro Yasmeeen dell'Istituto Musicale Magnificat della Città Santa nell'esecuzione dello Stabat Mater di Gian Battista Pergolesi (nel tricentenario dalla nascita Adriatico Mediterraneo ha scelto di omaggiare il grande compositore marchigiano con un progetto di cooperazione culturale) e di canti tradizionali in arabo ed ebraico. Per l'occasione, tre parti dell'opera, scritta per soprano, mezzosoprano e orchestra d'archi, verranno eseguite dal Coro Yasmeeen: l'inizio Stabat Mater, Fac ut ardeat e l'Amen finale. Il direttore d'orchestra sarà Cinzia Pennesi, il maestro del coro Hania Soudah Sabbara, il soprano Stefania Donzelli, il mezzosoprano Elisabetta Lombardi, l'accompagnatore pianistico Julia Semenova. Il concerto si terrà nella Sala "Immacolata", Porta Nuova, Città Vecchia di Gerusalemme.

Lo Stabat Mater di Giovan Battista Pergolesi, gioiello del primo Settecento napoletano, riesce a fondere in sé l'intensità del dolore e la levità della consolazione in un discorso musicale che, pur coinvolgendo l'ascoltatore con sensualità, riesce nel contempo a guidarlo nel percorso di riflessione presente nella sequenza poetica dello "Stabat Mater" di Jacopone da Todi.

pdf